Androgeni: una possibile arma contro lâ€™endometriosi

Dott.ssa Elisa Maseroli

SODc Andrologia, Endocrinologia Femminile e Incongruenza di Genere (Direttore Prof. L. Vignozzi), Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Firenze

Video registrato in occasione del corso ECM su "Dolore, infiammazione e comorbilità in ginecologia e ostetricia", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 23 novembre 2022

Sintesi del video e punti chiave

In questi ultimi anni gli androgeni stanno emergendo come fondamentali regolatori della salute sessuale lungo tutto l'arco della vita della donna. L'Università di Firenze, in particolare, ha recentemente condotto studi che potrebbero consentire lo sviluppo di nuove terapie ormonali per la cura dell'endometriosi.

In questo video, la dottoressa Maseroli illustra:

- la correlazione, ormai ben confermata dalla letteratura più recente, fra livello di androgeni nel sangue e desiderio sessuale nella donna, dall'adolescenza alla post-menopausa;
- come l'endometriosi sia una patologia caratterizzata da un non equilibrato rapporto fra estrogeni e androgeni, da forte infiammazione pelvica, da un alterato profilo cardiovascolare e quindi anche da un'anormale perfusione genitale;
- come gli studi condotti presso l'Ateneo fiorentino indichino che gli androgeni riducono l'infiammazione acuta e cronica a livello vaginale; migliorano la vascolarizzazione, la nocicezione e la trasmissione nervosa in generale; contribuiscono in modo decisivo alla lubrificazione genitale durante il rapporto sessuale;
- come la donna affetta da endometriosi possa quindi essere un'eccellente candidata a terapie androgeniche sperimentali, peraltro non ancora approvate in Italia.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**